

## BRESCIA E PROVINCIA



Al centro studi Paolo VI. Foto di gruppo coi ragazzi durante la cerimonia conclusiva di ieri

# Identità e sogni «allo specchio» l'Opera premia quasi 100 ragazzi

Gran finale a Concesio per il programma di studio. A Lia Gobbo il memorial Cavalleri



I riconoscimenti. La giornata conclusiva

## LA CERIMONIA

BARBARA FENOTTI

Chi sono io? È una domanda antica, che per i ragazzi di oggi passa anche attraverso social network, intelligenza artificiale, aspettative e fragilità. Attorno a questo interrogativo si è sviluppato il 49esimo Programma di studio e formazione dell'Opera per l'educazione cristiana, che ieri a Concesio ha premiato gli studenti protagonisti di un percorso dedicato al tema «I giovani allo specchio. La costruzione dell'identità tra sogno, illusione e realtà». Un cammino che, da novembre a marzo, ha coinvolto giovani provenienti da 25 scuole superiori bresciane chiamati a confrontarsi con alcune delle questioni più attuali e decisivi

ve della crescita personale: l'autocoscienza, il rapporto tra identità reale e virtuale, il valore del limite, i sogni, i fallimenti, le differenze e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. La cerimonia conclusiva si è svolta al centro studi dell'Istituto Paolo VI alla presenza di suor Monica Gianoli, del presidente dell'Opera per l'Educazione Cristiana Angelo Martinelli e del vicepresidente Michele Bonetti.

Nel nome di Paolo VI. Martinelli ha invitato i ragazzi a custodire i propri sogni senza smarrirli, mentre Bonetti ha ricordato la storia dell'Opera e il lavoro svolto da quasi mezzo secolo a favore delle nuove generazioni, richiamando la figura di Paolo VI e ringraziando quanti hanno contribuito a mantenere vivo un progetto che continua a rinnovarsi.

Momento centrale della cerimonia è stata la riflessione di

monsignor Angelo Gelmini, vicario generale della Diocesi di Brescia, che ha proposto l'intervento dal titolo «La Parola come specchio per l'umanità». La professoressa Stefania Pozzi ha invece ripercorso le tappe del percorso formativo, che ha visto alternarsi relatori di primo piano come Pierpaolo Triani, Edoardo Degli Innocenti, il vescovo Pierantonio Tremolada, Emanuele Balduzzi, Alberto Carrara, Chiara Giaccardi e Mauro Magatti.

Premiati. Il premio speciale alla memoria di monsignor Giuseppe Cavalleri è stato assegnato a Lia Gobbo del liceo delle Scienze Umane «Paola di Rosa» di Lonato. Diciassette i vincitori dei premi-ricerca: Matilde Padovani, Alberto Quario, Christian Cancelli, Anna Modrian, Elisabetta Merola, Benedetta Zanotti, Emma Capelletti, Filippo Ferrari e Lorenzo De Lucchi del liceo Arnaldo; Ilaria Bertussi del De André; Benedetta Grazioli del Cesare Arici; Margherita Ghisleri del Lunardi; Alice Giudici del Gigli di Rovato; Anna Nicole Losardi del Calini; Giorgia Mazzucchelli del Paola di Rosa; Diletta Pagliari del Pastori; Jacopo Vezzoli del Golgi di Breno. Consegnati inoltre 79 riconoscimenti ad altri studenti che si sono distinti nel corso dell'esperienza. Una giornata che ha chiuso un percorso formativo ormai vicino al traguardo dei cinquant'anni e che continua a offrire ai giovani occasioni di confronto con le grandi domande del presente.

## Dalla Provincia 156 borse di studio per le eccellenze

Premiati gli studenti degli istituti superiori: sul piatto 49mila euro



La cerimonia. All'auditorium del Leonardo in città

### ISTRUZIONE

Sono 156 le borse di studio, per un totale di 49mila euro, consegnate a studenti meritevoli per l'anno scolastico 2024/2025 ieri all'auditorium Primo Levi del Liceo Leonardo in città.

L'iniziativa, alla prima edizione, è della Provincia di Bre-

scia che ha deciso di stanziare i fondi non solo per i diplomati, ma anche per le classi terze degli istituti superiori di Brescia e provincia.

«L'obiettivo principale è sostenere il diritto allo studio e favorire l'accesso alle opportunità formative - ha detto il consigliere Augusto Damiolini - sostenendo la motivazione dei giovani durante il percorso for-

mativo. Per questo abbiamo voluto premiare anche gli studenti delle classi terze, per provare anche a combattere la dispersione scolastica. È il primo anno, ma vogliamo riproporlo anche i prossimi anni: credo fortemente, vista l'importanza dell'iniziativa, che il budget sarà inserito anche nel bilancio del prossimo anno».

Il bando, che teneva conto della media dei voti e dell'Isee, era rivolto agli studenti degli istituti liceali, tecnici, professionali e Cfp.

Per gli studenti del terzo anno le borse di studio sono state del valore di 200 euro ciascuna, mentre per i diplomati di 400.

«Ci sembra giusto che la Provincia - ha continuato il consigliere del Broletto Agostino Damiolini - gratifichi i giovani valorizzando il loro impegno e le competenze acquisite».

La cerimonia, che ha visto sfilare sul palco e ricevere l'attestato a tutti i premiati, è stata aperta dalla musica dei sax di alcuni studenti del liceo musicale Veronica Gamba.

«Complimenti a tutti, per prima cosa - ha scritto in una breve lettera il presidente della Provincia Emanuele Moraschini, assente a causa di altri incontri istituzionali -. Questo contributo è un'opportunità per poter scrivere il vostro futuro. L'augurio è di mantenere questo slancio fondamentale per un contributo concreto per la crescita delle nostre comunità».

FRANCESCA MARMAGLIO

## Robot Irb 1300: le certificazioni per 27 studenti

### ITS MACHINA LONATI

Consegnate le certificazioni di primo livello della Conduzione robot Irb 1300 ai 27 studenti del secondo anno del corso di Meccatronica industriale di Its Academy Machina Lonati in collaborazione con Abb Robotics Italia. Gli studenti sono stati protagonisti di un momento di ripasso con i docenti e i formatori di Abb Robotics, seguito dall'esame di certificazione. L'ottenimento dello specifico diploma è parte di un progetto di partnership più ampio che coinvolge Its Academy Machina e Abb. Nelle scorse settimane, l'ente di formazione ha siglato con l'azienda l'accordo

che mira a trasformare Its Academy Machina Lonati in un punto di riferimento nel campo della robotica e a creare un ambiente stimolante e all'avanguardia per studenti e docenti.

Questi tools permetteranno all'istituzione post diploma di arricchire la propria offerta formativa e agli studenti di immergersi nel mondo della robotica acquisendo le giuste competenze, pratiche e teoriche. Crescere, infatti, non significa solo acquisire competenze, ma anche scoprire, sperimentare, condividere. E tutto questo accade davvero quando si creano occasioni di apprendimento anche oltre l'aula con finalità precise legate alla connessione diretta con il mondo del lavoro.

ro. Abb Robotics aiuta le aziende di tutte le dimensioni e di tutti i settori, dall'automotive all'elettronica, dal manifatturiero al food&beverage e alla logistica, a diventare più flessibili ed efficienti nella transizione verso la fabbrica connessa e collaborativa del futuro.

Its Machina Lonati impiega quotidianamente le strumentazioni fornite da Abb Robotics per la didattica. In particolare, all'interno della Digital Twin Factory di via Tommaso, è in funzione una cella robotica Abb, una struttura chiusa a cubo di 2 metri per 2, che ospita un braccio robotico antropomorfo. La cella è progettata per simulare un intero ciclo di automazione industriale dall'ingresso, al sistema di visione intelligente con l'analisi del pezzo, alle aree di assemblaggio per le lavorazioni, fino all'uscita sul nastro trasportatore. La certificazione ottenuta dagli studenti funge proprio come attestato di utilizzo dell'isola robotica presente nel laboratorio.

WILDA NERVI

### FESTA AL SAN FILIPPO PER IL PROGETTO



## «Scuola e sport Vittoria Alata» per 640 bambini

Giovedì e venerdì al San Filippo festa finale del progetto «Scuola e Sport Vittoria Alata 2026», proposto alle scuole primarie cittadine dal Comune. Presenti 640 bambini delle terze degli istituti primari cittadini. Il progetto ha l'obiettivo di potenziare l'educazione motoria degli alunni.